

PARTITA A SENSO UNICO

Tris del Sistiana a Remanzacco contro un'Aurora senza grinta

AURORA 0

SISTIANA 3

AURORA

Lavaroni, Paolini, Picco, Krizmanic, Iussig, Visentini, Narduzzi, Lodolo (1' st Salomoni), Di Benedetto (11' st Adiei), Spizzo, Donda (20' st Banello). **All. Busato**

SISTIANA

Kosuta, Prosato, Tawgi, Farosich, Sessi, Donato, Podgornik, Disnan, Cannone, Miklavc, Menichini. **All. Musolino**

Arbitro: Plotti di Cervignano del Friuli

Marcatori: 25' pt Cannone, 15' st aut. Visentini, 30' st Podgornik

REMANZACCO

Brutta sconfitta casalinga dell'Aurora Buonacquisto, protagonista di una prova decisamente incolore con tutti i giocatori schierati in campo da Busato che non hanno saputo mettere praticamente mai in difficoltà il Sistiana, bravo a sfruttare tutte le occasioni create. La formazione di Musolino inizia la gara a spron battuto nel tentativo di sbloccare il risultato il prima possibile e ci riesce al 25': a inserire il proprio nome tra i marcatori è Cannone, che riceve palla da centrocampo, calcia dal limite e segna mettendo il pallone all'angolino sul palo dove Lavaroni non può arrivare. In questo frangente certamente il reparto arretrato di casa avrebbe potuto

fare qualcosa in più. Poco dopo Menichini va vicino al raddoppio con una conclusione da lontano, ma il pallone va di poco lontano dal palo.

Nella ripresa la partita riprende sulla falsariga della prima frazione di gioco con un monologo degli ospiti. Al 15' arriva il raddoppio della squadra di Musolino grazie a un'azione in mischia in cui ad andare al tiro è Disnan, ma mentre stava tentando di ribattere Visintin finisce per mettere il pallone alle spalle di Lavaroni senza che il compagno possa intervenire in tempo.

Al 20' continua la pressione degli ospiti con Cannone che va vicino alla sua doppietta personale su assist di Podgornik, ma l'estremo difensore di casa riesce a deviare il pallone in angolo in modo provvidenziale.

Alla mezz'ora arriva il sigillo alla prestazione del Sistiana: Menichini calcia una punizione dalla sinistra in cui riesce a servire Podgornik, che insacca con un tiro di piatto potente e preciso senza alcun contrasto da parte degli avversari. Nel finale gli ospiti amministrano il vantaggio, soprattutto in considerazione di una reazione inconsistente da parte degli avversari che dovranno riflettere con attenzione sugli errori commessi.